

ABBONAMENTI

ANNO	L. 3.—
SEMESTRE	> 1.50
TRIMESTRE	> 0.75

Abbonamento d'incoraggiamento
per un anno L. 5

La Lotta

del socialisti del Polesine

« Lotta per noi intendesi l'azione diretta a crescere pane agli uomini e libertà, a respingere progressivamente le ingiustizie, a sollevare le abbiezioni, a prosciugare le lagrime, ad affrontare le violenze e denunciarle ».

Conto corrente colla Posta

ESCE IL SABATO

Un numero centesimi 5

9 OTTOBRE 1909

FERRARI VITTORIO — gerente responsabile

Rovigo, 1909 — Tipografia Popolare

Una inchiesta sull'opportunità de la propaganda neomalthusiana in Italia

Nei primi anni del secolo scorso l'economista inglese Malthus affermò che « la popolazione se nessun ostacolo lo impedisce, si accresce incessantemente in « progressione geometrica, mentre i mezzi « di sussistenza non possono aumentare « che in progressione aritmetica ».

Cioè mentre la popolazione aumenterebbe nella proporzione di 1, 2, 4, 8, 16, 32, 64, 128, 256 la produzione potrebbe tutt'al più, aumentare nella proporzione di 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; così calcolando di 25 anni, come fece il Malthus, l'intervallo medio fra i due termini consecutivi de la progressione, dopo due secoli la popolazione starebbe ai mezzi di sussistenza come 256 a 9, dopo tre secoli come 4096 a 13. E si arriverebbe così in tempo relativamente breve, ad un momento in cui la produzione non basterebbe più

a sfamare gli abitanti; perciò i malthusiani videro nell'aumento de la popolazione la causa della miseria e consigliarono agli uomini il *ritegno morale*, cioè l'astensione dal matrimonio fin che non avessero mezzi sufficienti per mantenere figli e dopo il matrimonio la limitazione dell'accrescimento dei figli in proporzione ai mezzi.

Ma le teorie di Malthus caddero presto in grande dispregio specie per le critiche acerbe mosse da la scuola socialista, la quale ritenne, e ritiene ancor oggi, la miseria sia conseguenza de la costituzione de la società borghese.

Su questo importantissimo argomento il Prof. Alfonso de Pietri Tonelli à aperto una inchiesta nella rivista *Pagine Libere* di Lugano.

Mi riservo di dare al prossimo numero un riassunto e una critica delle risposte già pubblicate, e di dimostrare per mio conto che *nei rapporti sessuali ritengo non si abbia a sostituire alla spontaneità istintiva alcun regolamento.*

Miccio Kuospy